

XLII. Le biade rare , zappandole , veranno folte, germogliando da una radice più spighe.

(34)

XLIII. Quelle d'un anno sono ottime per seminare, di due meno, di tre pessime, e le più vecchie sono sterili. Scrive Costantino Cesare nel lib. 2. cap. 14. e Plinio lib. 18. cap. 24.

XLIV. Battendo , o tibiando le biade , si debbono volgere, non le punte delle spighe, come si volgono; ma la parte tagliata verso mezzo dì, e dette punte delle spighe debbono riguardare a Tramontana. Teste Costantino Cesare Imperatore lib. 2. cap. 24.

XLV. Buse , ovvero Fosse da piantarvi dentro arbori, e vigne si debbono fare, (come si po-

cit 20. feminis, gravidis 150. diebus. Opilio pera pedomque instratus & cane , e caula minus clausa educit balantes greges in campos sticulosos, apricos. Infestatur Hippobosca, Pediculus. Oestro, Acaro. Laborat vertigine, Hydroke, Phthisi, Istero, Hepatide.

(34) A questi tempi , in queste nostre terre Italiane , non occorre idearsi zappature del formento.

Perchè. Porazioni di Viti, Arature per i minuti, governo de' bachi da seta, zappature di Sorgo turco, Contadini e Contadine tutti i giorni ai Mercati, pochi bovi, quantitativo di campi annualmente a biade, maggiore del quantitativo delle braccia nazionali atte, ed impiegate alla Zappa, alla Vanga, sono motivi che non permettono nè zappature, nè buoni metodi. Fino tanto che non s'intenderà che 52. Jugeri di terra, è la massima possibile quantità, che possa lavorare bene una delle più numerose famiglie di Contadini, e che la Politica non proteggerà questo principio, la miglior Agricoltura resterà nelle Accademie, e nei Libri, nè si vedrà effettuata nei campi.